

## SICUREZZA

### FORMAZIONE DEI LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI E DATORI DI LAVORO-RSPP

La G.U. n. 8 del 11 gennaio 2011 pubblica i testi ufficiali degli accordi Stato-Regioni del 21.12.2011 su:  
Formazione DIRIGENTI

- Formazione PREPOSTI,
- Formazione LAVORATORI
- Formazione Datori di Lavoro che svolgono il ruolo di RSPP.

Riportiamo di seguito le principali novità che sono in vigore già da oggi 12 gennaio 2012

#### LAVORATORI

La formazione di base per i **lavoratori** è suddivisa in due moduli:

il primo è di carattere generale, avrà **durata minima di 4 ore** per tutti i settori, verterà sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e costituirà credito permanente.

Il secondo modulo, di carattere specifico in funzione della categoria di rischio bassa media o alta a cui è associata l'attività aziendale, **avrà rispettivamente durata minima di 4, 8 o 12 ore**, dovrà essere ripetuta in occasione di mutamenti di attività o cambi di mansione, sarà soggetta ad **aggiornamento minimo di 6 ore ogni 5 anni** e verterà sui rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

#### PREPOSTI

Oltre alla formazione prevista per i lavoratori i **preposti** saranno soggetti ad una formazione con **durata minima di 8 ore** su compiti e responsabilità, tecniche di valutazione dei rischi, di comunicazione e di controllo dei lavoratori e dovrà **essere aggiornata con almeno 6 ore ogni 5 anni**.

#### DIRIGENTI

Per i **dirigenti** sono previsti 4 moduli formativi a carattere di credito permanente e della **durata complessiva minima di 16 ore** con i seguenti argomenti:

Modulo 1 Giuridico – normativo;

Modulo 2 Gestione ed organizzazione della sicurezza;

Modulo 3 Individuazione e valutazione dei rischi;

Modulo 4 Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori

Anche per i dirigenti sono previsti **aggiornamenti quinquennali** della durata complessiva **minima di 6 ore**.

**Per tutti i corsi** è obbligatoria la frequenza ad **almeno il 90% del monte ore previsto** e un numero **massimo di 35 partecipanti**; per i dirigenti e preposti è obbligatoria una verifica dell'apprendimento mediante test scritto o colloquio orale.

#### RIDUZIONE PREMIO INAIL

Anche quest'anno è prevista la possibilità di richiedere, entro il 29 febbraio 2012, una riduzione del premio INAIL per le aziende in regola con la contribuzione e che, oltre a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, abbiano intrapreso delle attività supplementari tra quelle previste dal modello OT24 scaricabile dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it). La riduzione, se accolta, verrà applicata in sede di regolazione dell'anno 2012 e quindi nel febbraio 2013.

#### INCENTIVI INAIL PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Sono stati stanziati finanziamenti per 205 milioni di euro, ripartiti su base regionale, per incentivare la realizzazione di interventi per il miglioramento della salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro (progetti di



investimento e adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto (max. 100.000 euro, min 5.000 euro, previsto solo per i progetti di investimento). Sarà possibile presentare la domanda on-line, previa registrazione, cliccando sul portale dell'INAIL, nell'area "punto cliente" fino alle ore 18 del 7 marzo 2012 Tra i progetti finanziabili:

\*Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro (SGSL) certificato secondo la norma BS OHSAS 18001

\*Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01 (per i soli reati di cui all'art 300 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

\*Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000

ATTENZIONE: l'adozione di un SGSL certificato secondo la norma BS OHSAS 18001 assegna da 70 a 80 dei 105 punti necessari per concorrere al bando. In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo

Per maggiori informazioni consultate la seguente pagina web del sito INAIL:

[http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?](http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_SICUREZZA&nextPage=Finanziamenti_alle_imprese_-_Avviso_pubblico_2011/index.jsp)

[\\_nfpb=true&\\_pageLabel=PAGE\\_SICUREZZA&nextPage=Finanziamenti\\_alle\\_imprese\\_-\\_Avviso\\_pubblico\\_2011/index.jsp](http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_SICUREZZA&nextPage=Finanziamenti_alle_imprese_-_Avviso_pubblico_2011/index.jsp)

## AMBIENTE

### Rifiuti: Proroghe Sistri e Dichiarazione Sistri (MUD)

Come già comunicato l'avvio del Sistri, previsto per il 9 febbraio 2012, e la scadenza per la presentazione del MUD, prevista per il 31 dicembre 2011, sono stati prorogati rispettivamente al 2 aprile 2012 ed al 30 aprile 2012.

La proroga della data di avvio del sistema Sistri, è contenuta, insieme ad altre proroghe in materia ambientale, tra cui il divieto di ammissibilità in discarica per rifiuti con PCI (potere calorifico inferiore) superiore a 13.000 kj/kg, inizialmente previsto per il 31/12/2006, nel D.L. 216, cosiddetto "Decreto milleproroghe" pubblicato in G.U. Il 29/12/2011. Si coglie l'occasione per segnalare che di recente sono state pubblicate sul sito SISTRI nuove guide con alcune novità relativamente alle funzionalità del sistema. Il DM 12 novembre 2011, pubblicato in G.U. Il 23/12/2011, ha invece prorogato in extremis la scadenza per la presentazione dei dati relativi al 2011, che prevedeva la comunicazione entro 31/12 dei rifiuti gestiti in cartaceo prima della partenza del sistri prevista per giugno e già prorogata altre due volte. Il decreto prevede inoltre le modalità di presentazione di tali dati, dichiarazione sistri o "mudino", modalità da utilizzarsi anche per la presentazione dei dati gestiti in cartaceo fino al 9 febbraio, data prevista per la partenza del sistri e, come detto sopra, già prorogata.

### Decreto "Salva Italia" e ambiente

Il decreto 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", cosiddetto decreto "Monti" o "Salva Italia", convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 stabilisce, tra l'altro, alcune novità in materia ambientale relative in particolare a rifiuti e bonifiche.

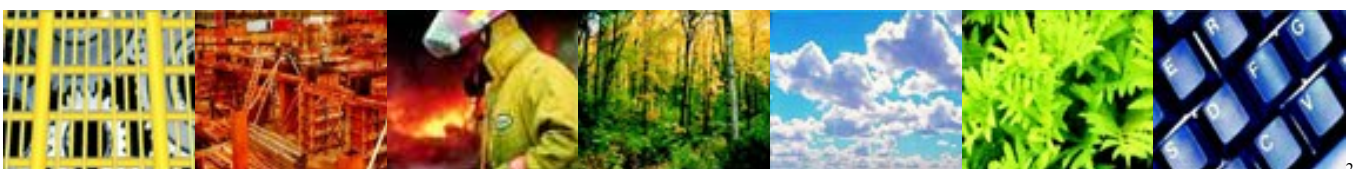
Dal 1° gennaio 2013 tutti i prelievi vigenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani verranno sostituiti da un tributo a copertura dei costi di gestione.

Dalla fine del 2012 è previsto l'incremento delle aliquote Iva, sia ordinaria (21%) che agevolata (10%), anche per i servizi e le attività legate alla gestione dei rifiuti, le variazioni riguardano aumenti di 2 punti percentuali dal 1° ottobre 2012 e di un ulteriore 0,5% dal 1° gennaio 2014.

Si segnalano infine le semplificazioni introdotte per la gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo per le attività di estetista, acconciatore, tatuaggi, piercing, trucco, agopuntura, etc.

### Sostanze pericolose: sanzioni per violazioni in materia di imballaggio e etichettatura, import/export

Il Dlgs 27 ottobre 2011, n. 186 determina, con due anni di ritardo, le sanzioni amministrative pecuniarie (da un minimo di 3mila a un massimo di 90mila euro) per le violazioni delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle



sostanze e delle miscele pericolose, il pagamento in misura ridotta non sarà ammesso. Il Decreto prevede anche sanzioni penali (arresto o ammenda fino a 150.000 euro) in caso di sperimentazione su esseri animali ed umani.

Inoltre il Dlgs 27 ottobre 2011, n. 200 istituisce il quadro sanzionatorio per le violazioni al regolamento 689/2008/Ce sull'export/import di sostanze chimiche pericolose.

## Denuncia acque

Come ogni anno ricordiamo a coloro che si approvvigionano in modo autonomo di acque (es. da pozzo) e a coloro che hanno scarichi industriali attivi in pubblica fognatura, l'obbligo di comunicare entro il 31 gennaio le quantità delle acque prelevate e scaricate. Le modalità di comunicazione sono previste dal Comune o dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato i quali prevedono, nella maggior parte dei casi, la possibilità di effettuarla direttamente dai loro siti internet.

## Energia

### INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Dal 1° gennaio 2012 diventa obbligatorio riportare l'indice di prestazione energetica degli edifici negli annunci immobiliari. L'obbligo viene **dal decreto di marzo sulle rinnovabili** (il d.l. 28/2011).

Cosa rischia chi non rispetta l'obbligo? **La norma nazionale non prevede sanzioni**, anche se alcune riviste specializzate e siti internet hanno iniziato ad avvisare gli inserzionisti dei nuovi obblighi, rifiutando in qualche caso le offerte senza pagella energetica. Sono invece sicure le multe da 1.000 a 5.000 euro previste in Lombardia con una legge regionale.

A cura di:

Tiziano Strata  
Federica Capraro  
Andrea D'Ascanio

